



Città di Schio

PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA MOROSITA' INCOLPEVOLE

Il Comune di Schio – Servizio Casa, in attuazione della seguente normativa:

- articolo 6, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 convertito con legge 28 ottobre 2013 n. 124;
- D.M., Ministero Infrastrutture e Trasporti, 14 maggio 2014, recante “Attuazione dell'art. 6 comma 5 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 – Morosità incolpevole”;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1783 del 29 settembre 2014 avente ad oggetto “Criteri per la ripartizione del Fondo per la morosità incolpevole destinato ai Comuni ad alta tensione abitativa”;
- D.M., Ministero Infrastrutture e Trasporti, 30 marzo 2016 pubblicato in G.U. n. 172 del 25.7.2016 ed avente per oggetto “Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6 comma 5 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124. Riparto annualità 2016” ;

intende avviare degli interventi, nei limiti delle disponibilità finanziarie trasferite dalla Regione Veneto, a sostegno della cosiddetta “morosità incolpevole” a favore di cittadini residenti, titolari di contratti di locazione regolarmente registrati e **destinatari di un atto di intimazione di sfratto** secondo le condizioni ed i criteri di erogazione di seguito specificati.

1. REQUISITI DI ACCESSO ALL'INTERVENTO

L'intervento riguarda l'inquilino (locatario, erede, assegnatario dell'alloggio per sentenza di separazione) che alla data di presentazione della domanda:

- sia anagraficamente residente nel Comune di Schio;
- abbia cittadinanza italiana o cittadinanza comunitaria ovvero, in caso di cittadinanza extracomunitaria, possieda regolare titolo di soggiorno o istanza di rinnovo nei termini di legge;
- abbia un I.S.E. non superiore ad € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore ad € 26.000,00;
- non sussista per il richiedente o per altro componente del nucleo familiare la titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di Vicenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.
- sia titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (con esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9) sita nel Comune di Schio e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- **sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida;**
- si trovi in una delle condizioni che definiscono la morosità incolpevole di seguito indicate;

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Casa • via P.zza Statuto, 17 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Orsato Michela

telefono: 0445 691290-410 • e-mail: ufficio.casa@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

Per MOROSITÀ INCOLPEVOLE si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

Sono esclusi dal presente provvedimento gli alloggi di edilizia residenziale pubblica assegnati ai sensi della Legge regionale 2 aprile 1996 n.10 (E.R.P.).

2. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE.

L'azione del Comune è improntata a garantire la coerenza delle azioni e delle determinazioni assunte con le finalità dell'intervento, le condizioni e i requisiti prescritti.

Pertanto, ai fini dell'assegnazione dell'intervento, il Comune di Schio effettua un'approfondita istruttoria tecnica che terrà conto dei seguenti parametri:

- esame sull'ammissibilità dell'istanza,
- controlli e verifiche sul possesso dei requisiti richiesti e sulle dichiarazioni rese ai sensi della normativa vigente;
- valutazione della situazione complessiva del nucleo familiare con particolare riferimento alla capacità economica reale del nucleo familiare medesimo, sussistente al momento di presentazione dell'istanza, alla condizione abitativa attuale e pregressa e alla possibilità di superamento delle condizioni che hanno determinato l'insorgere della morosità incolpevole.

La valutazione terrà conto altresì dei criteri oggettivi e soggettivi sotto illustrati.

Costituiscono criteri di natura **oggettiva** per l'assegnazione dell'intervento:

- la temporalità di esecuzione della procedura di rilascio dell'immobile o la manifesta urgenza;
- l'adesione delle parti interessate (proprietario e inquilino) alle tipologie proposte;
- l'adesione dell'inquilino richiedente a percorsi/progetti di accompagnamento sociale proposti dal Comune di Schio

Costituiscono criteri preferenziali (comma 3 D.M. 14 maggio 2014, art. 3 comma 3 D.M. 30 marzo 2016) di natura **soggettiva** per l'assegnazione dell'intervento la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasessantenne;
- minore;
- con invalidità accertata per almeno il 74%;
- in carico ai Servizi Sociali o alle competenti Aziende Sanitarie Locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

3. VALORE DEL CONTRIBUTO E NATURA DELL'INTERVENTO.

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Casa • via P.zza Statuto, 17 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Orsato Michela

telefono: 0445 691290-410 • e-mail: ufficio.casa@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net

L'importo massimo concedibile con l'attivazione dell'intervento per sanare la morosità incolpevole accertata e da utilizzare per le destinazioni sotto indicate non può superare l'importo di € 12.000,00.

I contributi sono destinati a:

- a) fino ad un massimo di € 8.000,00 per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni due, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b) fino ad un massimo di € 6.000,00 per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c) assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d) assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di € 12.000,00;

I contributi di cui alle lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

L'eventuale assegnazione dell'intervento al richiedente sarà determinata dal Comune di Schio – Servizio Casa - al termine dell'attività istruttoria e a seguito della definizione concreta di una delle quattro tipologie di intervento previste dall'art. 5 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2016 e conseguentemente dal raggiungimento di appositi accordi intervenuti tra proprietario, inquilino debitamente formalizzati e sottoscritti. Nel caso degli interventi previsti dalla lettera c) e d) l'erogazione del contributo sarà successiva alla sottoscrizione del nuovo contratto di locazione. L'Amministrazione, se opportuno, si riserva di erogare il contributo anche direttamente al proprietario.

Gli interventi saranno attivati sino ad esaurimento dei fondi pubblici assegnati dalla Regione Veneto.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE.

L'istanza deve essere presentata presso il Comune di Schio – Sportello Qui Sociale – P.zza dello Statuto n. 17, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, utilizzando il modulo appositamente predisposto e corredato della documentazione richiesta necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti di cui al punto 1 ove non autocertificabili.

E' vietata la presentazione di più di una istanza per nucleo familiare. Tale circostanza comporta l'ammissione della sola domanda presentata per prima con esclusione delle altre. La fattispecie in cui una medesima unità immobiliare sia intestata, con regolare contratto di locazione a più nuclei familiari, sarà valutata in base al caso specifico secondo la normativa vigente.

5. ALTRE INFORMAZIONI.

Informazioni e modulistica relative al presente avviso sono reperibili presso lo Sportello Qui Sociale - Servizio Casa -P.zza dello Statuto n. 17 aperto al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

IL DIRIGENTE
(DOTT.SSA PAOLA PEZZIN)

Comune di Schio, via Pasini, 33 • 36015 Schio (VI)

Tel. 0445/691111 • C.F. e P.I. 00402150247 • e-mail: info@comune.schio.vi.it • www.comune.schio.vi.it

Informazione e visione atti su appuntamento: Servizio Casa • via P.zza Statuto, 17 • 36015 Schio (VI)

Responsabile del procedimento: Orsato Michela

telefono: 0445 691290-410 • e-mail: ufficio.casa@comune.schio.vi.it • posta certificata: schio.vi@cert.ip-veneto.net